



Comune di Isola del Giglio

Provincia di Grosseto

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 23 DEL 13-04-2019

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - APPROVAZIONE SCHEMA D BILANCIO 2019 - 2021 E SUOI ALLEGATI

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di Aprile, alle ore 10:30, presso la PALAZZO ROCCA PISANA - GIGLIO CASTELLO, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
ORTELLI SERGIO	X		AGNELLI ALESSIO	X	
BELARDO ANTONIO	X				
MIBELLI LUCA	X				
COPPA MATTEO	X				
PINI COSIMO RICCARDO	X				
ROSSI GIOVANNI		X			
STEFANINI DAVIDE	X				
MUTI PAOLA CORNELIA MARIA		X			
GALLI GABRIELLO	X				
LUBRANI ENRICO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. LUCIO LUZZETTI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco SERGIO ORTELLI nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

· il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

· il comma 14, secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere, o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 01 marzo 2019 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021;

DATO ATTO che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2019- 2021 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 14/12/2018 e incluso nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che il programma biennale delle forniture e dei servizi 2019-2020 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 01/03/2019, la cui ratifica è prevista in seduta odierna da parte del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 08/03/2019, avente ad oggetto "Proventi Sanzione Codice della Strada 2019. Modifica delibera n. 15 del 01/03/2019";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2019/2021 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica, stabiliti dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'importo mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, così come dimostrato nel D.U.P.;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. 78/2010; D.L. 95/2012, Legge 228/2012, D.L. 101/2013, D.L. 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento

necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di bilancio 2019;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D. L. 78/2010;

RICHIAMATI i commi dal 819 al 826 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie a aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 secondo la quale gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820);

CONSIDERATO che in virtù di quanto appena esposto in fase di previsione di bilancio il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 del 08 marzo 2019, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2019/2021;

DATO ATTO che:

- i predetti documenti contabili, unitamente al parere del revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei Consiglieri;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019/2021;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17/12/2018, con il quale si differisce al 28/02/2019 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021;

DATO ATTO che con il Decreto del Ministro dell'Interno del 21 gennaio 2019 è stato differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio annuale e pluriennale di previsione per l'esercizio 2019 e 2019-2021 da parte degli enti locali;

VISTO il D. Lgs. 267/ 2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge n. 208/ 2015;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare definitivamente il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 e relativi allegati;
2. di approvare definitivamente il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 01 marzo 2019;
3. di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2019/2021 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019);
4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, risultano confermate per l'anno 2019 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
5. di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera che riguarda l'approvazione del bilancio di previsione.

Da lettura di una breve relazione politica che si riporta integralmente sotto:

“RELAZIONE POLITICA DELL'ASSESSORATO AL BILANCIO - *Bilancio di Previsione 2019 - Bilancio Pluriennale 2019-2021.* *Stamani il Consiglio comunale è chiamato ad esaminare e approvare il bilancio di previsione del nostro Ente per il prossimo triennio 2019-2021. I documenti di bilancio, la cui scadenza è il 31 Marzo, sono stati adottati dalla Giunta Municipale in data 8 marzo scorso. La nota di deposito riporta la data del 22 marzo, ed per questo che ci troviamo oggi ad approvare il previsionale. Il bilancio viene presentato nella sua interezza anche se questa Amministrazione andrà ad elezioni amministrative il prossimo 26 Maggio. In questi ultimi 5 anni abbiamo sempre mantenuto una certa stabilità finanziaria anche se non nascondo le difficoltà riscontrate in anni di tagli apportati dal Governo centrale alle nostre casse che solo un forte impegno ed una forte determinazione ha saputo superare, soprattutto quando si è invertita la tendenza da “ricevere poco” a “dare molto”. Il periodo di difficoltà si può considerare superato economicamente quando il 13 gennaio 2018 l'Amministrazione ha siglato con Costa Crociere l'accordo per i rimborsi per le spese anticipate e per i risarcimenti. Nell'accordo venivano recuperate anche alcune spese che, durante lo Stato di Emergenza del naufragio, il Comune si era fatto carico in assenza di intervento da parte dello Stato a proposito di attività di ricerca dei dispersi e per alcune attività sul relitto. Lo stesso Stato, devo ammettere, che poi, nonostante le sue imbarazzanti incertezze, ci è stato vicino nel risolvere la vicenda economica specialmente laddove si è trattato di recuperare un finanziamento lasciato indietro nel corso della drammatica vicenda. Sebbene i primi 4 anni di Amministrazione siano stati interessati da invadenti tagli governativi, senza favorire particolari eccessi, abbiamo cercato di mantenere i servizi in essere per la scuola, per la sanità, per l'ambiente e per la fruibilità del territorio, per le associazioni e per gli investimenti che in molti casi hanno avuto un positivo epilogo tra il 2017 ed il 2019. Molte delle opere, quelle iniziate, si concluderanno nella seconda parte del 2019 ma altre, in fase istruttoria, nel corso dell'anno sarà possibile metterle a cantiere. Ho guardato leggermente indietro ma adesso porrò lo sguardo verso il futuro trattandosi di bilancio previsionale. In questi mesi si è fatta una grande riflessione sul tema della organizzazione complessiva delle risorse umane ma serve, servirà, un intervento deciso e decisivo per assestare un organico che oggi è in profonda sofferenza a causa del forte carico di lavoro. Il bilancio di previsione 2019-2021 è corredato dal parere favorevole del Revisore dei Conti, rag. Carla Gigli di Arezzo, che ringrazio per la costante collaborazione nei confronti del nostro Comune. Il revisore evidenzia che il documento è stato redatto nell'osservanza di tutte le norme di legge, del nostro Statuto e del regolamento di contabilità, dei principi contabili previsti dall'art. 162 del TUEL e dal D.Lgs 118/2011. Ha verificato la congruità ed attendibilità contabile delle previsioni, oltre che il rispetto dei limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali al raggiungimento degli obiettivi di*

finanza pubblica. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato costruito sul principio della continuità amministrativa, di cui al principio contabile generale n° 11 (della continuità e della costanza) del D.Lgs 118/2011. A questo proposito, ribadisco ancora, va tenuto conto che, come è noto, nel prossimo maggio si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale. La struttura del bilancio, così come proposta, e lo stato dei conti del nostro comune sono tali da consentire in ogni caso sia una impostazione di sostanziale continuità e di conferma della gestione amministrativa, che l'inserimento di interventi innovativi che dovessero emergere dai programmi elettorali sottoposti al giudizio dei cittadini. La Giunta comunale, con delibera n. 20 del 1 marzo 2019, ha approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021; con delibera n. 21 del 8 marzo 2019, la proposta da sottoporre al Consiglio e tutta la relativa documentazione che è stata depositata e messa a disposizione dei consiglieri. Ricordo che le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 06/06/2014 ed abbraccia un arco temporale quinquennale. Veniamo alla descrizione dei dati più rappresentativi rispetto al bilancio precedente. L'IMU viene modificata da 8,1 x 1000 a 10,6 x 1000. Facendo in questo modo la TASI viene azzerata automaticamente. In questo modo si dà spazio alla semplificazione del bilancio, cosa da non poco conto. Ricorderete che "TASI" sta per Tariffa sui Servizi Indivisibili ed è stata istituita con il comma 639 della legge di stabilità per il 2014. Si paga, o meglio, si pagava per sostenere le spese dei comuni per i servizi cosiddetti "indivisibili", quei servizi, cioè, che per il fatto di essere usufruiti da tutti i residenti del comune, non possono essere fatti pagare direttamente al fruitore. Sono esempi di servizi indivisibili l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, la sicurezza, l'anagrafe, ecc. Insieme con le aliquote della TASI il comune doveva approvare l'elenco dei servizi che sarebbero stati pagati con l'introito del tributo e le somme destinate a ciascuno di essi. **La TARI diminuisce.** Il 2019 è senz'altro l'anno che segna la fine del calvario iniziato con la gestione unica di SEI Toscana. Il Comune di Isola del Giglio ha patito in questi anni aumenti spropositati e ingiustificati alla luce dei servizi svolti, ben lontani dal livello pattuito in sede di definizione dei piani di spazzamento e raccolta. Purtroppo la Legge Regionale ha imposto una gestione unica a livello di Area, andando contro al buon senso e anche contro alle linee guida ANAC che sconsigliano affidamenti su aree più ampie della provincia. Pertanto occorrerà continuare a chiedere con insistenza alle forze politiche, soprattutto quelle al governo della Regione, il ritorno alla possibilità di affidare almeno il servizio di raccolta e spazzamento a livello comunale o inter-comunale. Ne beneficerebbe certamente il servizio e i costi di quest'ultimo. Occorrerà inoltre seguire attentamente gli sviluppi del processo penale relativo all'appalto assegnato all'attuale Gestore Unico al cui termine sarà essenziale promuovere un giudizio di responsabilità civile per i danni patiti dal Comune e dalla popolazione del Giglio in questi anni. Tra le cose da segnalare ci sono i lavori per la messa a norma del centro di trasferta comunale, così da poter essere riaperto prima possibile. Per quanto riguarda gli incentivi alla riduzione dei rifiuti purtroppo l'attuale contratto di servizio con SEI Toscana non incoraggia la raccolta differenziata in quanto il gestore non ha alcun sostegno economico né stimolo a cercare un modello che produca meno rifiuti, né a valorizzare al meglio i materiali differenziati. Il nostro bilancio di previsione, e questo è l'ultimo, risponde sempre a quel documento che ha sempre rappresentato un punto di riferimento che non sempre le Amministrazioni hanno osservato come abbiamo fatto noi: il Programma di Governo approvato nel lontano 2014. La piazza del Campese, il muro del Dolce, l'archivio storico, la Rocca Pisana, il molo verde, le pavimentazioni portuali, la via dell'Allume, la via del Gronco, la via del Castello, via di Giuliano, via Trieste, il dissesto idrogeologico, le due scuole, smart Giglio, il fotovoltaico Terna, le cisterne romane di Giannutri, tutto questo è parte di quel programma che abbiamo promesso ai cittadini. Ma arrivare sin qui è stato molto difficile e molti ostacoli si presenteranno ancora lungo la strada. Ogni anno, in fase di predisposizione del bilancio mi domando se devo rassegnarmi a preparare un documento per così dire di "ordinaria amministrazione" o di "imposizione vincolistica" oppure una previsione che possa rappresentare i nostri desideri e le necessità di una comunità che merita il nostro impegno. Beh, crediamo di aver dimostrato che si può governare anche senza il solito immobilismo che per diversi decenni, anche da parte di coloro che oggi si candidano pur avendo rivestito la carica anni or sono, ha impoverito l'isola e soprattutto non si rendono conto che il mondo è cambiato.

E se non si comprende che il mondo è cambiato allora si rischia di fare danni incalcolabili a danno della collettività che invece auspica un modello di governo dell'isola ammirato da tutti. Anche dalla Regione Toscana".

Terminata la relazione del Sindaco interviene il consigliere Galli per fare una domanda.

Chiede a quanto ammonta il saldo cassa al 31/12. Rispondono congiuntamente il Segretario ed il consigliere Mibelli.

Non essendoci altri interventi il Sindaco pone a votazione la proposta.

La votazione riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti 9, votanti 9, favorevoli 7, astenuti 2 (Galli e Agnelli)

Si procede alla votazione per l'immediata esecutività dell'atto con il seguente esito:

Consiglieri presenti 9, votanti 9, favorevoli 7, astenuti 2 (Galli e Agnelli)

Non essendoci altro da discutere il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 11,35

Deliberazione n. 23 del 13-04-2019

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
SERGIO ORTELLI

Il Segretario
LUCIO LUZZETTI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
LUCIO LUZZETTI

Copia conforme all'originale informatico sottoscritto digitalmente